

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA ED IL
CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI REGGIO EMILIA
PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LA VALORIZZAZIONE DELLA
RETE ESCURSIONISTICA COMUNALE FACENTE PARTE DELLA REER**

tra

il Comune di REGGIO EMILIA nel contesto del presente atto denominato più semplicemente come “Comune”, avente sede in Piazza Prampolini 1 - 42121 RE, rappresentato nel seguente atto dalla Dirigente del Servizio Protagonismo Nicoletta Levi

e

il CLUB ALPINO ITALIANO sezione di Reggio Emilia, nel contesto del presente atto denominato più semplicemente come CAI, avente sede in Reggio Emilia in Viale dei Mille n. 32 - 42121 (c f. 80022910352 Partita IVA 01845040359), rappresentato nel seguente atto dall' Avv. Massimo Bizzarri in qualità di Presidente e legale rappresentante,

PREMESSO CHE

- il CAI, in applicazione della legge n.91/1963, modificata dalla L.776/1985, provvede, così come disposto e previsto nel proprio Statuto, a diffondere la frequentazione della montagna ed a organizzare iniziative alpinistiche, escursionistiche, naturalistiche e speleologiche.
- dette attività sono svolte sia promuovendo, nei propri corsi di addestramento, le basi per una frequentazione sicura dell'ambiente sia tracciando, realizzando e facendo manutenzione alla rete sentieristica (nazionale e locale).
- il CAI, in applicazione della L.R. 14/2013 con questa convenzione si impegna a realizzare la manutenzione ordinaria della rete sentieristica comunale e tenerla aggiornata presso il catasto della REER.
- molti sentieri tracciati sul territorio gestito dalla sezione CAI di Reggio Emilia passano ed attraversano anche proprietà private, proprietà con cui il CAI ha da sempre buoni rapporti, nel rispetto dei reciproci ruoli, diritti, doveri e competenze.
- buona parte dei predetti sentieri è stata tracciata da lungo tempo ma il CAI si è sempre reso disponibile ad apportare modifiche al percorso, su semplice richiesta del proprietario, sentito il Comune territorialmente competente.



- il Comune di Reggio Emilia ha l'obiettivo di implementare i percorsi verdi che lambiscono la città attraverso lo sviluppo e la realizzazione di una rete ciclopedonale ed escursionistica, anche a partire dalla coprogettazione con i cittadini realizzata nell'ambito del progetto "QUA-QUARTIERE BENE COMUNE";
- il Comune punta ad accrescere la fruizione del paesaggio attraverso il potenziamento della CINTURA VERDE e delle connessioni rurali, per risolvere i problemi di mobilità negli ambiti frazionali più periferici collaborando attivamente con gli operatori del territorio nell'ottica di una maggiore consapevolezza in merito alla conoscenza dei luoghi, dell'ambiente e alla loro percorribilità in sicurezza;
- il Comune collabora con il CAI per l'individuazione dei tracciati dei nuovi sentieri rendendosi disponibile e predisponendo provvedimenti volti a accertarne l'uso pubblico ed il pubblico passaggio – ai sensi delle disposizioni regionali vigenti e previa eventuale adozione delle misure previste dalla Legge Regionale 14/2013 art 6 e 8 – a integrarli con le greenway della "CINTURA VERDE", relazionandosi con CAI, con i cittadini e gli enti preposti. In caso di rilevata contestazione da parte delle proprietà, il Cai si farà parte diligente per segnalare la situazione al Comune che adotterà i provvedimenti ritenuti necessari. In caso di mancato accordo, il Cai, su mandato del Comune, provvederà a predisporre le opportune varianti del percorso .
- l'impegno del CAI sarà comunque finalizzato alla realizzazione/manutenzione di tracciati che non dovranno essere percorsi da mezzi motorizzati, salvo mezzi di vigilanza, soccorso, manutenzione e agricoli o aventi specifica autorizzazione del Comune e comunque non per scopo ludico;

Tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il CAI relativamente ai seguenti argomenti, si impegna affinché:

- a) in ordine ai sentieri, sia effettuata, attraverso l'intervento dei propri iscritti della Commissione Sentieri ed in ogni caso di soci, la manutenzione ordinaria e la segnaletica orizzontale degli itinerari presenti all'interno del territorio comunale. Il CAI avrà cura altresì di comunicare tempestivamente al Comune gli interventi di manutenzione straordinaria ritenuti necessari od urgenti per la buona conservazione della sentieristica che esulano dalle competenze del CAI.
- b) Entro la fine del mese di novembre di ogni anno, il CAI presenterà la relazione finale riepilogativa dei lavori effettuati nel corso dell'anno e le eventuali segnalazioni di lavori straordinari di competenza comunale nonché proposte di soluzione.



- c) potranno essere organizzati di comune accordo programmi escursionistici miranti ad incentivare la frequentazione ed a migliorare le conoscenze naturalistiche e la corretta fruizione del territorio;
- d) sarà offerta, se richiesta, collaborazione in sede di Consulta Territoriale per lo studio di piani e/o regolamenti che disciplinano la frequentazione della rete sentieristica e per la valutazione degli effetti che la stessa ha sull'ambiente;
- e) Il CAI provvederà a segnalare i tempi di ritorno ciclici nelle operazioni di manutenzione, in modo che si possano individuare situazioni critiche eventualmente sanabili attraverso interventi urgenti.
- f) Il CAI si impegna a segnalare al Comune ogni notizia e/o verifica di frequentazione di mezzi motorizzati non autorizzati sui sentieri facenti parte della presente convenzione, affinché siano svolti tempestivi e costanti controlli sul territorio ed apportate le necessarie e conseguenti limitazioni a detta frequentazione motorizzata.

Art. 2

Il Comune di Reggio Emilia si impegna:

- a) a fornire al CAI il supporto tecnico cartografico necessario per realizzare i rilievi ed aggiornamenti a garantire al CAI, l'accesso ai dati in suo possesso sulla rete sentieristica e naturalistica;
- b) a concordare con gli altri Enti Pubblici operanti sul territorio (Regioni, Comuni, Gruppo Carabinieri Forestali, Associazioni, ecc.) le modalità e gli strumenti idonei a garantire il rispetto della rete sentieristica, delle normative tecniche e della segnaletica unificata ed impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati (salvo specifica autorizzazioni).
- c) a riconoscere al CAI le risorse finanziarie per la manutenzione della rete sentieristica esistente;
- d) a concedere al CAI l'organizzazione di iniziative, manifestazioni e raduni sui temi dell'escursionismo, dell'alpinismo, dell'alpinismo giovanile, della tutela dell'ambiente montano, della ricerca scientifico- naturalistica;
- e) a verificare con tempestività le segnalazioni del CAI circa l'utilizzo dei sentieri facenti parte della presente convenzione da parte di mezzi motorizzati, adottando le necessarie misure per limitare sia l'accesso ai percorsi che eventuali futuri danni.

Art. 3

La durata della presente convenzione è stabilita in tre (3) anni e mezzo - a decorrere dalla data di sottoscrizione con scadenza **al 31.12.2020**. Alle parti è data facoltà di interrompere in via anticipata la presente convenzione a mezzo di lettera A.R., con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. Nel caso specifico, resta inteso che il Comune corrisponderà al CAI, nei termini oltre indicati, il contributo per l'attività prestata sino a quel momento, a semplice richiesta.



Art. 4

Le parti sono e saranno rappresentate per il Comune di Reggio Emilia dalla Dirigente del Servizio Protagonismo responsabile e Città intelligente Dott.ssa Nicoletta Levi, per il CAI-Sezione di Reggio Emilia dal Presidente Avv. Massimo Bizzarri, come sopra generalizzati.

Le attività di tali rappresentanti saranno le seguenti:

- a) organizzare, per le rispettive competenze, le attività e prestazioni previsti dalla presente convenzione;
- b) presiedere al corretto svolgimento dei rispettivi compiti contribuendo alla risoluzione delle problematiche che dovessero crearsi favorendo, stimolando, promuovendo e verificando l'attuazione della convenzione e il rispetto di quanto in esso previsto;

Art. 5

Per la segnaletica e la manutenzione dei sentieri si fa riferimento ai criteri dettati dal manuale "Sentieri: segnaletica e manutenzione" all'uopo integrato dalle parti secondo le esigenze delle stesse, edito dalla Commissione Centrale Escursionismo del CAI, in armonia con le leggi della regione Emilia-Romagna, fatti salvi i futuri aggiornamenti, che in copia è già stato consegnato al Comune ed il quale dichiara di conoscere.

Art. 6

Il Comune di Reggio Emilia concede al CAI Reggio Emilia un corrispettivo valutato allo stato del territorio esistente e quindi sulla base della tipologia di intervento ed attività prevista, considerata pari ad uno sviluppo di km 70, di cui km 10,00 su sentiero e di km 60 su carraia, pista ciclabile o strada esistente, oltre per la realizzazione, sostituzione e la manutenzione delle tabelle segnaletiche di vario formato (produzione e installazione) per un importo di complessivi € 4.000,00 annui.

Art. 7

Si stabilisce che in caso di richiesta da parte del Comune di aumentare i km di sentieri, il CAIRE dovrà effettuare una preventiva valutazione del futuro intervento, indicando espressamente la lunghezza ed il costo per km, che potrà variare dai € 25,00 ai € 50,00 a seconda della tipologia del sentiero e dell'attività da svolgere. Solo a seguito di formale accettazione ed autorizzazione per iscritto del Comune, il CAI inizierà la nuova tracciatura/segnatura.

Art. 8

CAI in quanto soggetto titolare della gestione, manutenzione e segnaletica dei sentieri si obbliga :

- ad informare in modo chiaro gli utenti delle caratteristiche e delle difficoltà' del percorso, previa installazione di segnaletica che evidenzi le caratteristiche proprie del sentiero, sulla base delle capacità di previsione dei rischi e delle difficoltà, identificate secondo le specifiche



classificazioni e secondo le metodologie di calcolo dei tempi proprie del CAI.

- a curare la manutenzione ciclica dei sentieri, con la diligenza necessaria per assicurare la tenuta nel tempo;
- ad assicurare la ripulitura e sfrondata di rami e arbusti che possono ostacolare il passaggio;
- ad assicurare il riposizionamento o consolidamento di pali, frecce e tabelle instabili;
- ad aggiornare la segnaletica e la tracciatura dei sentieri secondo le buone pratiche del CAI;
- comunicare al Comune tempestivamente ed in ogni caso non appena venuto a conoscenza, la necessità di manutenzioni straordinarie;

Art. 9

Il Comune è sollevato da ogni responsabilità civile e penale per qualsiasi evento dannoso che possa accadere ai soci CAI durante lo svolgimento dei lavori previsti dalla presente convenzione, salvo i casi di dolo o colpa grave.

Il Comune esonera e comunque tiene indenne il CAI da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del presente contratto, da parte del proprio personale dipendente.

Il CAI esonera e comunque tiene indenne il Comune da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del presente contratto, da parte dei propri volontari.

Art.10

Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra i contraenti circa l'esecuzione del presente accordo, sarà competente esclusivamente il Tribunale di Reggio Emilia.

Art.11

Ai sensi delle vigenti normative in materia di Protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679), le parti contraenti consentono il trattamento dei dati personali contenuti nella presente per le finalità strettamente connesse alle attività descritte nella presente convenzione.

Art.12

Ai sensi dell'art. 1 della tabella annessa al DPR n. 131 del 26 aprile 1986 non vi è obbligo di registrazione della presente convenzione.

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto in duplice originale dalle parti, nei modi e nelle forme di legge in segno di piena accettazione.



Letto, confermato e sottoscritto

RESSICO EXICIA 04/05/2018

Comune di Reggio Emilia
Dirigente Serv. Protagonismo
Dott.ssa Nicoletta Levi

CAI – Sezione di Reggio Emilia
Presidente
Avv. Massimo Bizzarri

Massimo Bizzarri

